



## Provincia di Biella

### Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

### Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **219** del **11/02/2025**

Oggetto: Rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, alla "Bottega Verde" S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, con potenza nominale pari a 1350 Kw<sub>p</sub>, situato in Regione Al Carlo 4 nel comune di Masserano

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

### Il Dirigente/Responsabile

Impresa:	Bottega Verde S.r.l.				
Sede Legale:	Loc. Palazzo Massaini, 1	Comune	Pienza (SI)	Cap:	53026
Sede Operativa:	Regione Al Carlo, 4	Comune	Masserano	Cap:	13866
Codice fiscale:	00823350525	Partita IVA:	00823350525		
Indirizzo posta elettronica certificata:	bottegaverde.amministrazione@legalmail.it				

In data 26/11/2024, con note ns. prot. dal n. 25552 al n. 25556 e n. 25627, e in data 28/11/2024 con prot. n. 25848, è pervenuta da parte dalla Società "Bottega Verde" una richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, in Regione Al Carlo, 4 nel Comune di Masserano, di potenza nominale pari a 1350 Kw<sub>p</sub>.

In data 03/12/2024, con nota ns. prot. n. 26151, questa Amministrazione ha comunicato a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento in oggetto.

L'Autorizzazione Unica richiesta dalla Società "Bottega Verde" S.r.l. contiene i seguenti atti di assenso:

- Permesso per costruire ai sensi del D.P.R 380/2001.
- Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in relazione al vincolo paesaggistico.
- Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per interventi di modifica e /o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico.
- Concessione utilizzo demanio stradale ai sensi del D.Lgs. n. 285/1992, del D.P.R. n. 495/92 e del Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale.

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

- Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione ai sensi del Decreto 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica e dell'art. 60 della L.R. n. 3/2023.
- Nulla osta per la costruzione di condutture di energia elettrica ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003.
- Comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per le emissioni sonore.
- Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve temporanea per l'utilizzo temporaneo di area demaniale.

Questa Amministrazione in data 05/12/2024, con nota ns. prot. n. 26373, ha provveduto ad indire la Conferenza dei Servizi in forma semplificata per il rilascio dell'autorizzazione unica in oggetto, individuando i seguenti soggetti coinvolti dall'istruttoria:

- Comune di Masserano.
- A.R.P.A. – Dipartimento Piemonte Nord Est.
- A.S.L. BI Biella S.I.S.P.
- Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settori: Tecnico Piemonte Nord e Urbanistica Piemonte Orientale.
- Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settori: Tecnico regionale - Biella e Vercelli e Infrastrutture e Pronto Intervento.
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BI,NO,VCO, e VC
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Divisione IV - Ispettorato Piemonte e Valle d'Aosta.
- Agenzia delle Dogane di Biella.
- "e-distribuzione" S.p.A Infrastrutture e Reti Italia Macro Area Territoriale Nord Ovest Distribuzione Territoriale Rete Piemonte Liguria.
- Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.
- Amministrazione Provinciale di Biella - Area Tecnica.

Con la nota di indizione della Conferenza dei Servizi questa Amministrazione ha provveduto inoltre ad assegnare ai soggetti coinvolti nell'istruttoria, come previsto dall'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., un termine perentorio:

- di 15 giorni entro il quale potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- di 45 giorni entro il quale dovevano far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

A questa Amministrazione non sono pervenute richieste di integrazioni.

Questa Amministrazione, con la nota prot. n. 27891 del 30/12/2024, ha provveduto a richiedere alla Società proponente di fornire alcuni propri chiarimenti.

Il proponente, con la nota ns. prot. n. 59 del 02/01/2025, ha fatto pervenire a questa Amministrazione le integrazioni richieste.

In ragione di quanto sopra indicato questa Amministrazione, con nota prot. n. 227 del 07/01/2025, ha richiesto a tutti gli enti interessati di trasmettere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro e non oltre il 23/01/2025.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con la nota ns. prot. n. 1112 del 20/01/2025, ha comunicato le recenti modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 48/2024 ove è previsto che i soggetti interessati alla realizzazione delle opere sottoscrivano una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente di questo Ministero, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato, dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e dall'atto di sottomissione. Pertanto il nulla osta per la costruzione di condutture di energia elettrica ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003, precedentemente indicato tra i titoli da conseguire con il presente atto, verrà stralciato rimandando al procedimento sopra descritto.

Per la Regione Piemonte:

- Il Settore Tecnico Piemonte Nord, con la nota ns. prot. n. 833 del 15/01/2025 ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 4/A1617A/2025 del 10/01/2025 allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.
- Il Settore Urbanistica Piemonte Orientale, con la nota ns. prot. n. 1613 del 23/01/2025, ha fatto pervenire il parere favorevole con prescrizioni.

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli, con la nota ns. prot. n. 1882 del 29/01/2025, ha fatto pervenire il parere favorevole con prescrizioni.

Il Comune di Masserano, con la nota ns. prot. n. 2174 del 31/01/2025, ha fatto pervenire il parere favorevole con prescrizioni.

Le prescrizioni contenute nei citati pareri fatti pervenire a questa Amministrazione dagli Enti coinvolti nell'istruttoria sono riportati integralmente in una specifica sezione del presente Atto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 ss. mm. e ii. è acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti soggetti che, entro i termini di legge, non hanno fornito le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza: A.R.P.A. – Dipartimento Piemonte Nord Est., A.S.L. BI Biella S.I.S.P., Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, Agenzia delle Dogane di Biella, "e-distribuzione" S.p.A Infrastrutture e Reti Italia Macro Area Territoriale Nord Ovest Distribuzione Territoriale Rete Piemonte Liguria, Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A..

A norma dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, il presente provvedimento costituisce Autorizzazione Unica ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'impianto al quale è riferito, con l'osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale di Biella n. 153 del 16/07/2012, le garanzie finanziarie per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, sono stabilite nella misura del 50% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o ripristino ambientale, sulla base di apposita perizia giurata.

Tenuto conto che la Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 03/02/2025, ha comunicato a questi Uffici che a carico della suindicata "Bottega Verde" S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011.

La procedura è stata condotta tenendo conto della normativa tecnica di riferimento disponibile all'atto dello svolgimento dell'istruttoria.

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387.

Visto il D.M. 10/09/2010.

Visto il D.Lgs. 03/03/2011 n. 28

Accertato che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del vigente Codice di comportamento della Provincia di Biella, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 134 del 30/12/2022, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Dirigente/Responsabile di Servizio incaricato di Elevata Qualificazione situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.

Il dott. Graziano Stevanin, in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella, a seguito dell'istruttoria condotta dal Dott. Ric. Marco Baietto, ritiene possibile rilasciare l'Autorizzazione Unica, prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in favore della "Bottega Verde" S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, con potenza nominale pari a 1350 Kw<sub>p</sub>, situato in Regione Al Carlo 4 nel comune di Masserano.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore.

Vista e fatta propria la relazione:

## **DETERMINA**

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, la "Bottega Verde" S.r.l. alla realizzazione ed alla gestione di un impianto fotovoltaico, con potenza nominale pari a 1350 Kw<sub>p</sub>, situato in Regione Al Carlo 4 nel comune di Masserano.
2. Di stabilire che il presente provvedimento contiene le seguenti autorizzazioni:
  - Permesso per costruire ai sensi del D.P.R 380/2001.
  - Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in relazione al vincolo paesaggistico.
  - Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per interventi di modifica e /o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico.
  - Concessione utilizzo demanio stradale ai sensi del D.Lgs. n. 285/1992, del D.P.R. n. 495/92 e del Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale.
  - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione ai sensi del Decreto 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica e dell'art. 60 della L.R. n. 3/2023.
  - Comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 per le emissioni sonore.
  - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve temporanea per l'utilizzo temporaneo di area demaniale.
3. Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo delle medesime.
4. Di stabilire che l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di un anno dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di 3 anni decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

5. Di stabilire che, entro la data di avvio dei lavori, la Società autorizzata dovrà presentare al Comune sede dell'impianto due distinte garanzie finanziarie finalizzate a garantire:
  - la realizzazione delle opere di rimessa in pristino od alle misure di reinserimento o recupero ambientale a fine vita dell'impianto, da quantificare in misura pari al 50% del valore degli interventi di ripristino indicati nella apposita perizia giurata;
  - l'effettiva realizzazione dell'impianto, da quantificare in misura pari a 50,00 Euro per kW di potenza nominale di concessione, che dovranno essere trattenute fino alla conclusione dei lavori di realizzazione, comprovata da atti di collaudo o di fine lavori.
6. Di stabilire che sia inviata la comunicazione dell'inizio e del termine dei lavori al Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est dell'A.R.P.A., al Comune di Masserano, alla Provincia di Biella, a Regione Piemonte (Settore Tecnico Piemonte Nord), al competente Comando unità Carabinieri Forestali e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy in modo da garantire l'eventuale verifica del rispetto delle condizioni prescritte e di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato.
7. Di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al mantenimento delle garanzie finanziarie finalizzate alle opere di rimessa in pristino od alle misure di reinserimento o recupero ambientale, rivalutate sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.
8. Di stabilire che gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nella sezione A, parte integrante e sostanziale al presente Atto, che può riprendere, definendole in modo più preciso, eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.
9. Gli impianti dovranno inoltre essere realizzati e gestiti nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 4/A1617A/2025 del 10/01/2025, fatta pervenire in data 15/01/2025 dal Settore Tecnico Piemonte Nord della Regione Piemonte (acquisito al protocollo provinciale con il n. 833), parte integrante e sostanziale del presente atto.
10. Di fare salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.
11. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
12. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità.
13. Che l'impresa dovrà comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e la data prevista per lo smantellamento dello stesso, nonché la cessione dell'attività.
14. Di stabilire che deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente (smantellamento e conseguente recupero/smaltimento dei manufatti) con restituzione dell'area all'utilizzo originario, entro dodici mesi dalla cessazione dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile; con l'eccezione delle infrastrutture di trasporto dell'energia elettrica che verranno annesse alla rete di distribuzione di proprietà di e-distribuzione.
15. Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione all'autorità competente.
16. Di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.

**17.** Di trasmettere duplicato informatico del presente atto al richiedente e agli altri soggetti che sono stati coinvolti nel procedimento amministrativo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. Dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

## **Sezione A - PRESCRIZIONI**

“Bottega Verde” S.r.l. - impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 1350 Kw<sub>p</sub>, situato in Regione Al Carlo 4 nel comune di Masserano.

Gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle seguenti prescrizioni, quale esito dell'istruttoria condotta, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni:

### **Prescrizioni assegnate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota ns. prot. n. 1112 del 20/01/2025**

1. Prima dell'avvio dei lavori, la “Bottega Verde” S.r.l. dovrà provvedere, ai sensi del D.Lgs. n. 48/2024, a presentare all'Ispettorato territoriale competente del Ministero, una dichiarazione asseverata sottoscritta da un professionista abilitato, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica, corredata da una dettagliata relazione, dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e dall'atto di sottomissione.
2. Nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa ai sensi degli articoli 99 e 104 del Codice, l'attività di installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato è assoggettata ad una autorizzazione generale che si consegue presentando una dichiarazione corredata dalla documentazione di cui all'art. 99 comma 4 e art. 107 del Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni – Divisione VIII Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato. Regolazione normativa e tecnica della banda ultra larga e forme evolutive – 00144 ROMA – PEC: dgtel.div08@pec.mimit.gov.it

### **Prescrizioni assegnate da Regione Piemonte - Settore Tecnico Piemonte Nord e Settore Tecnico Regionale Vercelli e Biella, con nota ns. prot. n. 833 del 15/01/2025**

3. Il proponente, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, dovrà corrispondere al pagamento dei diritti di istruttoria per l'Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 (secondo gli importi stabiliti con DGR n. 31-5971 del 17.6.2013, e aggiornati con DD 23-A16 del 04/04/2024), pari ad euro 592,00, e restituire al Settore Tecnico Piemonte Nord copia della ricevuta di versamento.

### **Prescrizioni assegnate da Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale, con nota ns. prot. n. 1613 del 23/01/2025**

4. In considerazione degli aspetti paesaggistici, sulle superfici interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, preferibilmente si effettui la stesura di terreno naturale per favorirne l'inerbimento, anche limitatamente alle aree poste in prossimità ai tratti di maggiore visibilità esterna dell'area, attuando idonee misure manutentive al fine di inibire la propagazione di vegetazione infestante invasiva, con la finalità di salvaguardare la percezione di naturalità, propria dell'ambito in esame.

5. La recinzione a giorno, rappresentata sull'elaborato "Foto inserimento fotografico" sia completata con la messa a dimora, lungo tutto il perimetro dell'area dell'impianto, di una siepe sempreverde di altezza pari o superiore alla recinzione stessa, al fine di occultare l'interno dell'area d'intervento che, come rilevabile, appare ampiamente visibile ai fruitori della confinante viabilità.
6. Sia effettuata l'analisi statica, e successivi adeguati interventi di risanamento conservativo del corpo di fabbrica della ex palazzina, del muro di cinta sul fronte strada e della ciminiera, dei quali è previsto il mantenimento, quale testimonianza storica dell'ex Filatura "Alessandro Zegna".

### **Prescrizioni assegnate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli**

7. Quali imprescindibili opere di compensazione si richiede che il muro di cinta, la casa padronale – uffici, la ciminiera (porzione salvabile ancorché in parte abbassata) e la cortina muraria a salienti posta ad est del cortile interno, testimonianze tangibili dell'originario compendio industriale, vengano messe in sicurezza attraverso opere che ne impediscano il deterioramento legato soprattutto all'ingresso dell'acqua meteorica; in particolare, dovrà essere ripristinata la copertura della casa padronale – uffici in tegole marsigliesi; inoltre dovrà essere mantenuto il giardino di inizio novecento posto ad ovest del predetto fabbricato con operazioni di pulizia, salvaguardia degli esemplari arboreo–arbustivi meritevoli al fine, in una seconda fase, di poterlo recuperare e rendere nuovamente fruibile.
8. Sia spostata la cabina elettrica fronte strada posta davanti alla finestra dal fabbricato uffici; in generale le cabine siano il più possibile accorpate e allontanate da suddetto fabbricato.

### **Prescrizione assegnata dal Comune di Masserano**

9. Prima dell'avvio dei lavori si chiede al proponente di aggiornare il progetto architettonico (tavole grafiche) alle richieste vincolanti della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e a tutte le prescrizioni emerse in fase di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

### **Prescrizioni assegnate dalla Provincia di Biella Area Tutela e Valorizzazione Ambientale**

10. Il deposito di oli minerali ad uso industriale, con capienza di 75 m<sup>3</sup> suddiviso in 3 serbatoi da 25 m<sup>3</sup>, autorizzato con decreti prefettizi n. 368 del 23/10/1963 e n. 106/75 del 30/04/1986 alla "Alessandro Zegna" S.p.A. e che parrebbe essere stata volturata alla Società "Biella Leasing" S.p.A. con locazione alla Società "Corlana" S.r.l. e sublocazione alla Società "Bottega Verde" S.r.l., dovrà essere dismesso presentando, prima dell'inizio delle attività di demolizione, apposita istanza finalizzata all'ottenimento del titolo.
11. Il diserbo delle superfici, considerata la vicinanza del corso d'acqua e la permeabilità del terreno, dovrà essere effettuato senza l'utilizzo di agenti chimici di sintesi, ma con metodi meccanici o fisici;

### **Prescrizioni assegnate dalla Provincia di Biella Area Tecnica**

12. Durante la fase di esecuzione degli interventi, così come le diverse fasi di installazione del cantiere e la fase di ultimazione e mantenimento delle opere, dovranno essere rispettate le norme
- La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*



del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/1992, nonché ai Regolamenti Provinciali attualmente vigenti. Nello specifico durante l'esecuzione dei lavori si raccomanda il rispetto, delle norme riguardanti la tutela e la sicurezza dei lavoratori D.Lgs. 81 del 09.04.2008, per quanto riguarda la regolamentazione del traffico l'art. 30 del D.P.R. 495/92 ed il disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Decreto 10.07.2002 e del Decreto Interministeriale del 04.03.2013 – Criteri per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalamento delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare, oltreché il successivo D.M. 22 gennaio 2019 che aggiorna e sostituisce in toto il precedente decreto. Si precisa tuttavia che le fasi di cantiere dovranno essere articolate in modo tale da garantire il normale esercizio della viabilità lungo la Strada Provinciale SP 233 "Masserano-Brusnengo", senza prevederne di conseguenza fasi intermedie di chiusura totale.

13. Dovrà essere garantito il ripristino di scarpate, banchine, fossi, cunette, opere di protezione o parapetti e tutte le pertinenze stradali oltreché le opere di canalizzazione e di regimazione delle acque eventualmente intercettate e comunque manomesse, sia in fase di esecuzione degli interventi che in fase di ultimazione delle opere, e nell'ipotesi in cui si verificassero danneggiamenti il Proponente dovrà provvedere tempestivamente all'immediato ripristino degli stessi. Inoltre avanti l'esecuzione dei lavori il Proponente dovrà altresì farsi carico di verificare l'esistenza di eventuali linee o percorrenze di altri Enti erogatori di pubblici servizi.
14. Essendo un'edificazione in fascia di rispetto, la regimazione delle acque superficiali di tutta la proprietà privata dovrà avvenire in modo da non creare interferenza con le reti di scolo delle acque superficiali della strada provinciale, qualora presenti. Le acque superficiali di tutta la proprietà privata dovranno essere raccolte e smaltite per mezzo di idonee opere, senza riversarle sulla Strada Provinciale stessa, ed il Proponente dovrà comunque garantire il normale deflusso delle acque stradali superficiali nel tratto prospiciente l'intervento, senza recare danno a terzi. Dovrà inoltre essere garantita la continuità delle opere di canalizzazione laterali alla strada provinciale, deputate alla raccolta delle acque provenienti dalla piattaforma stradale.
15. Nel prendere atto che la posa del cavidotto, quale opera di connessione dell'impianto, è ubicata interamente su proprietà privata, si rappresenta tuttavia che nell'eventualità in cui l'intervento interessasse in qualche modo il piano viabile bitumato della strada provinciale e/o le sue pertinenze stradali, lo stesso dovrà essere ripristinato in ottemperanza alle Norme Tecniche contenute nell'allegato 10 del Regolamento canone unico patrimoniale adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 2 del 29/01/2021. Prima del ripristino definitivo del piano viabile, il richiedente dovrà comunque richiedere sopralluogo a verifica dell'intervento, all'Ufficio Tecnico Provinciale.
16. Per quanto riguarda gli accessi carrai, a seguito di accertamenti e verifiche effettuate è stato riscontrato che risulta in essere provvedimento di concessione SP 233\_Dx\_005 Fasc. 2315/A/10 prot. n. 22954 del 06.05.2011. Nel prendere atto che l'intervento in progetto non prevede alcuna modifica agli accessi carrai esistenti, si precisa tuttavia che gli stessi dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione approvato con DCP n. 2 del 29/01/2021, si conferma l'esenzione tributaria ai sensi dell'art.55 lettera k) in quanto l'attività esercitata nel sito oggetto di ristrutturazione ricade nella categoria "attività artigianali commerciali ed industriali" di cui all'art. 51 comma 5, così come dichiarato dal Richiedente nell'istanza stessa.
17. L'efficacia del presente parere è subordinata al pagamento delle SPESE DI ISTRUTTORIA E SOPRALLUOGO di importo pari ad € 50,00 ad integrazione dell'importo già versato, in

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

ottemperanza all'art.8 nonché all'allegato 1 del Regolamento canone unico patrimoniale adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 2 del 29/01/2021.

Il Dirigente/Responsabile  
Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa